

Inizia l'era Cretu per la Quasar

Volley «Proveremo a vincere le ultime sette gare»

■ Massa

CONOSCERE e capire la sua nuova squadra e farlo in fretta. Il tecnico rumeno Gheorghe Cretu non ha perso tempo. Un vero rullo compressore, un concentrato di energia e determinazione su cui la Quasar spera di costruire un finale di stagione, almeno questo, all'altezza delle aspettative iniziali della società. La Quasar non le è sconosciuta visto che l'ha già affrontata da avversario. «Tutti in serie A2 sanno che questo è un gruppo dotato di grande potenziale tecnico, fisico e di un buonissimo bagaglio di esperienza in categoria. Conosco Torre, che ho visto giocare a Latina e Santa Croce, ho visto giocare anche Rodrigues a Forlì, Ivanov nella sua esperienza tedesca, e Bratoev ai recenti Europei. Oltre a loro ci sono ragazzi molto validi ed un capitano importante tecnicamente ma che, soprattutto dal punto di vista umano, tutti vorrebbero avere».

Un gruppo buono ma che in classifica sta soffrendo...

«La squadra ha avuto un rendimento altalenante, ha sofferto tanti alti e bassi. E' una caratteristica che la accomuna ad altre squadre del nostro campionato. Quando si inizia un campionato con un organico nuovo può succedere e così è stato per molti, non solo per la Quasar. Comunque, almeno per le qualità di questo gruppo, è sicuramente una classifica bugiarda».

Che impressione ha tratto dai primi allenamenti?

«Positiva. I ragazzi hanno una gran voglia di dimostrare quanto valgono. E' importante perché per affrontare gli avversari al meglio bisogna essere convinti e fiduciosi nei propri mezzi».

Quali obiettivi le ha chiesto la società?

«La società forse pensava ad obiettivi diversi dalla salvezza a cui la costringe a pensare la classifica attuale. Il mio obiettivo è quello di vincere le sette gare che ci separano dal termine della regular season».

